

VIA PEC

Sinadoc n. 40009/2022
fascicolo RER 1317/3/2023
PG. 26456 del 13.01.2023.

Parma, li

Spett.li

Grenti SpA
grenti@legalmail.it

e.p.c.

Provincia di Parma
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Comune di Berceto
UTC
protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it

Arpae APA Ovest PARMA
SSA/ST

AUSL
Dipartimento Sanità Pubblica Parma
Distretto Valli Taro e Ceno
serv_ipub_borgotaro@pec.ausl.pr.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**
mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

**RER Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale
e la Protezione civile**
Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in
sicurezza
Ambito di Parma stpc.interventiurgenti@
postacert.regione.emilia-romagna.it

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it



OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis.

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Ampliamento dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente inerti in località Ghiare di Berceto; autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e contestuale istanza di adeguamento alle disposizioni di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 278 del 15 Luglio 2022 presso lo stabilimento GRENTI S.p.A. in Ghiare di Berceto – Via Molino Vecchio n 133".

Richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla procedura in oggetto, sulla base anche di quanto emerso nella seduta di Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria tenutasi in data 11/05/23, con la presente siamo a formulare, ai sensi del comma 5, art. 27- bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la seguente richiesta di integrazioni, che rappresenta l'insieme delle richieste avanzate dagli Enti e Organismi componenti la Conferenza dei Servizi (CdS), ciascuno per quanto di competenza:

- si fa richiesta di una planimetria che permetta di verificare il rispetto delle distanze del capannone in relazione alla nuova viabilità;
- si chiede di acquisire copia documentale della concessione per l'occupazione dell'area demaniale del T. Manubiola pertinente allo scarico della vasca di decantazione del frantoio. Qualora mancasse dovrà essere presentata all'interno del P.A.U.R. come integrazione;
- andrà indicato il numero di transiti di mezzi, suddivisi per categoria, che accedono all'impianto e l'incremento relativo a seguito dell'ampliamento;
- viene dichiarato dal Proponente che l'accesso dei mezzi pesanti all'impianto può avvenire dal centro della fraz. di Ghiare o dalla fondovalle ora strada comunale. In considerazione del fatto che il passaggio dei mezzi pesanti dal centro di Ghiare non è da ritenersi auspicabile e che il fondo stradale della vecchia fondovalle risulta essere piuttosto fragile e logorato e pare al momento mostrarsi come non proprio adeguato al transito di frequenti mezzi pesanti, si chiede pertanto di fornire un documento che relazioni, con le doverose verifiche, tali fragilità sulla viabilità, oltre che del caso indicare eventuali interventi mitigativi di carattere manutentivo e/o migliorativo da sottoporre in particolare alle valutazioni del Comune di Berceto;
- preso atto che il DM 152/22 impone di dotarsi di certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001 e che la ditta è già in possesso di detta certificazione, si chiede di

approfondire con l'ente di certificazione se sia necessario aggiornare o meno tale certificazione per adempiere alle procedure previste dal DM 152/202;

- la Ditta dovrà formalizzare se la messa in riserva (R13) si ritiene propedeutica e funzionale alla successiva operazione (R5) o meno;
- la Ditta dovrà inoltre definire la capacità massima istantanea di messa in riserva (R13), in quanto tale informazione non è stata fornita nella colonna di destra, nella tabella dell'allegato 2 alla modulistica di cui all'art. 208. Così come per la potenzialità annua di recupero (R5), è auspicabile fornire i dati raggruppati per tipologie (non per singolo cod. EER) oltre che il dato complessivo.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/06 le integrazioni dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Su richiesta motivata del proponente può essere concessa, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni.

Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Per completezza inoltre si allega il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma prot. 7652 del 11/05/23 acquisito agli atti da Arpae con PG/2023/82740 del 11/05/23.

Gli uffici rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (Dott.ssa M.Cristina Paganuzzi tel 0521/976174 e-mail: mpaganuzzi@arpae.it).

Distinti saluti

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)